

QUELLO CHE È NON È QUELLO CHE SEMBRA

VANITY FAIR

SUPPLEMENTO A VANITY FAIR N. 24-25
LUGLIO 2026

DESIGN

IL
GIARDINO
IN UNA
STANZA



Vanity Confidential

L'OGGETTO RITROVATO...

Dieci personaggi rivelano le «SCOPERTE» fatte durante il lockdown: hobby, cose inattese, idee e momenti di emozione

di
MARTA CITACOV

Costretti in casa a cucinare, fare giardinaggio, disegnare, immergersi in vasca, spulciare vecchie foto. Piccoli flash dal diario segreto di alcuni insoliti noti. Come **Saturnino Celani**, musicista e artista che durante il lockdown ha deciso di fare ordine, scoprendo un cimelio sparito da tempo: «Da anni non trovavo il tempo di sistemare la libreria. Ho sfogliato volumi che non ricordavo di avere. Il momento clou quando da uno dei libri è spuntata la foto in bianco e nero dei miei genitori, 1965: la mia preferita, probabilmente messa tra quelle pagine per proteggerla. Subito incorniciata!». C'è chi ha riscoperto

il piacere edonistico di dedicarsi del tempo, come **Cristiana Capotondi**, che sul set casalingo ha ritrovato un rito: «La vasca da bagno. Di solito, sempre di corsa, preferisco la doccia. Ma il bagno in vasca è un lusso da assaporare, avendo il tempo per coccolarsi». Relax anche per

Gigliola Castellini Curiel, stilista: «Ritmi improvvisamente rallentati, viaggi annullati. La mia vita si è come fermata. Mi sono goduta la mia casa come non mai: la mia famiglia, il mio terrazzo, le mie rose. Un lusso, il tempo, da riempire con progetti creativi, ma anche con un po' di dolce far niente. Come leggere un libro sulla mia chaise-longue Mediterranea C&C». Tempo a disposizione anche per hobby vecchi e nuovi. **Pierfrancesco Favino**: «Stando a casa ho riscoperto il cacciavite. Anzi, la cassetta degli attrezzi. Alcuni non so nemmeno a che cosa servano... Ma quando mai ho il tempo anche solo di pensare ai lavoretti in casa?», mentre **Silvio Muccino** opta per un mix di arte



zen e gardening: «A Roma, chiuso in casa, consolato solo dagli acquisti online: una mia amica mi ha suggerito matite colorate e mandala da meditazione. Così ho fatto! Un autentico antistress. Ora, in campagna, mi sono trasformato in un uomo - decespugliatore: le

piante erano cresciute a dismisura. Carla (*Carla Vangelista*, ndr) ha sfoderato i ferri per fare la maglia, io sega elettrica e cesoie». Chi di arte vive, come **Fabrizio Braghieri** aka **Bixio**, ha scelto le poste: «Francobolli e pacchi sono stati la mia panacea anti-virus. Vivendo su un'isola (*San Pietro, Sardegna*, ndr) non ho sofferto la reclusione: stare a casa mia, con quasi nessuno in giro, è il massimo. E la noia è il più grande stimolo alla creatività. Personalmente, ho trascorso un periodo di grande ispirazione. A spedire e ricevere opere e idee». C'è chi s'innamora di un bonsai, come la modella e influencer **Rachele Fogar**: «Che cosa ho tratto dalla reclusione? Il pollice verde! Mi sono dedicata al mio bonsai. Un olmo, che ho chiamato... Oltmo. Ora non riesco a non portarlo con me ovunque!». Per

Lorenzo Serafini, designer di Philosophy, il lockdown è stato un amarcord: «Due mesi con la mia mamma. Una sera abbiamo tirato fuori il vecchio proiettore per riguardare le diapositive della mia infanzia. Un salto indietro nel tempo». L'attrice e presentatrice tv **Natasha Stefanenko** era nelle Marche: «Due mesi a casa con mio marito e mia figlia? Un sogno! Siamo fortunati, viviamo in mezzo alla natura. È stato un periodo di vicinanza non solo fisica con mia figlia: si è rafforzata la nostra complicità e ci siamo ritrovate insieme ai fornelli. Abbiamo inventato ricette originali, sperimentando. Ma tra noi due la chef è decisamente lei!». La più divertente? **Marta Romagnola**, prima ballerina del Teatro alla Scala, che ha usato l'aspirapolvere in modo inimitabile: «Di norma ho una routine frenetica, non sono mai a casa. In questi mesi, oltre al mio allenamento quotidiano, ho avuto un valido (e insospettato) alleato: l'aspirapolvere! Mi ci sono ritrovata per necessità, ma visto che dovevo usarlo, l'ho fatto a modo mio».



A OGNUNO IL SUO

Qui sopra, Saturnino Celani con la foto dei suoi genitori e, in alto, un mandala colorato di Muccino; a destra, Fabrizio Bixio Braghieri con francobolli e pacco postale. Sotto, il proiettore da diapositive riscoperto da Lorenzo Serafini. Nella pagina accanto, da sinistra in senso orario: Marta Romagnola danza con l'aspirapolvere; Natasha Stefanenko con la figlia Sasha Sabbioni; Gigliola Castellini Curiel sulla sua chaise-longue; Rachele Fogar con Oltmo.